



L'addestramento del Genio Guastatori: tecnica, prontezza e servizio al Paese

Pubblicato il 08/10/2025

I **Reggimenti Genio Guastatori dell'Esercito Italiano** rappresentano una **componente essenziale della Forza Armata**, con un ruolo che unisce **capacità tecniche e operative** al servizio della **sicurezza collettiva**. Non si tratta solo di soldati in grado di maneggiare esplosivi o costruire ponti, ma di **specialisti della mobilità e della contromobilità**, capaci di operare in ogni ambiente — **urbano, montano, fluviale o costiero** — per garantire l'efficacia delle operazioni militari e intervenire a sostegno della popolazione in caso di emergenza.

Tra i principali compiti dei guastatori figurano: la **mobilità**, ovvero la creazione o il ripristino di vie di accesso per permettere il movimento delle truppe e dei mezzi; la **contromobilità**, attraverso la **demolizione di ponti** o la posa di barriere per ostacolare l'avversario; la **difesa e protezione**, con la costruzione di **postazioni, campi minati e ostacoli difensivi**; il **supporto tecnico alle unità combattenti**, come la **bonifica di ordigni**, la **rimozione di macerie** e l'intervento in scenari post-danno; infine l'**interoperabilità e la cooperazione**

civile-militare, che li vede spesso impegnati in **attività di pubblica utilità** come la bonifica di residuati bellici o gli interventi in caso di calamità naturali.

Esempi concreti di questa duplice funzione si trovano nel lavoro dell'**8° Reggimento Guastatori Paracadutisti "Folgore"**, attivo sia nei teatri operativi esteri sia sul territorio nazionale, e del **21° Reggimento Genio Guastatori**, frequentemente impiegato per **ripristinare infrastrutture e viabilità** dopo eventi calamitosi.

Tutte queste capacità derivano da un **addestramento tecnico e tattico estremamente rigoroso**, che combina la conoscenza di **materiali esplosivi, mezzi meccanici e tecniche militari avanzate**. I guastatori devono essere pronti a passare, in poche ore, da una **demolizione controllata** a un **intervento di soccorso**, adattandosi a condizioni ambientali differenti e operando in sinergia con altri reparti o con la **Protezione Civile**.

In questo contesto, **l'addestramento costante rappresenta il vero cuore operativo del Genio**, perché consente di trasformare la competenza tecnica in **capacità immediatamente spendibile sul terreno**. Ogni esercitazione, sia essa in ambiente urbano, montano o fluviale, diventa un **laboratorio di esperienza** dove si misurano **prontezza, cooperazione e resilienza**. Le attività recenti del **3° Reggimento Genio Guastatori**, con l'esercitazione **"ALLIGATORE 25"**, e del **10° Reggimento**, impegnato in **addestramento fluviale**, ne sono esempi emblematici: **momenti di formazione avanzata** che consolidano l'eccellenza dei reparti e assicurano la piena **capacità di risposta dell'Esercito Italiano** in ogni scenario operativo.

"ALLIGATORE 25": il 3° Reggimento Genio Guastatori in addestramento anfibio

Dal **22 al 26 settembre 2025**, presso l'area addestrativa di *Picchi di Pertegada* nel comune di Latisana (UD), il **3° Reggimento Genio Guastatori** è stato protagonista dell'esercitazione **"ALLIGATORE 25"**, organizzata sotto la direzione del **Comando delle Forze Operative Terrestri (COMFOTER)**.

L'attività rientra nel ciclo di addestramento volto a mantenere il **livello di prontezza NATO** delle unità assegnate all'**Allied Reaction Force (ARF)**, la forza multinazionale di **intervento rapido dell'Alleanza Atlantica**. Il 3° Guastatori, inquadrato nell'**Engineer Battalion**, ha così

potuto testare le proprie **capacità combat engineer** in un contesto operativo ad **alta intensità** e in **ambiente fluviale e costiero**.

Durante l'esercitazione, il personale ha affrontato una serie di **atti tattici diurni e notturni**, simulando scenari di conflitto in cui le unità del Genio devono pianificare e condurre **operazioni di contro-mobilità** (ricognizione e demolizione di ponti, posizionamento di ostacoli) e **azioni offensive** (raid e imboscate in aree fluviali e costiere).



Particolare rilievo ha avuto la **fase anfibia**, caratterizzata da **navigazioni tattiche su battelli pneumatici, presa di costa e sviluppo dell'azione terrestre**, con impiego di **armi di reparto e armi individuali**. L'addestramento ha incluso anche l'integrazione con il **5° Reggimento AVES "Rigel"**, che ha fornito **elicotteri UH-90A** per l'**elisbarco tattico**, la **discesa rapida con tecnica fast-rope** e le **procedure di evacuazione sanitaria (MEDEVAC)**.

L'esercitazione ha dimostrato la **sinergia interforze** e la capacità del **3° Reggimento** di operare come elemento chiave della **prontezza ARF**, mantenendo elevati standard di **efficienza, coordinamento e sicurezza operativa**. "ALLIGATORE 25" ha quindi rappresentato non solo un momento addestrativo, ma un **banco di prova cruciale** per confermare la **versatilità e la professionalità dei guastatori italiani** in contesti multinazionali e anfibi.

Il 10° Reggimento Genio Guastatori e la dimensione fluviale dell'addestramento

Nello stesso periodo, anche il **10° Reggimento Genio Guastatori**, appartenente alla **132^a Brigata corazzata "Ariete"**, ha condotto un'importante attività addestrativa presso il **canale Milano-Cremona-Po**, nel comune di *Pizzighettone (CR)*.

L'obiettivo dell'esercitazione era **affinare le competenze tecnico-tattiche** nella conduzione dei **natanti in dotazione**, con particolare attenzione alle operazioni in **ambiente fluviale e acque interne**. I guastatori hanno applicato le **procedure di navigazione, sbarco e intervento** in scenari **operativi ed emergenziali**, simulando sia missioni militari sia interventi di **soccorso civile**.



Planante acque interne

Durante l'attività, il personale ha impiegato **motopompe di grande e media capacità**, strumenti essenziali non solo per il **trasferimento di grandi volumi d'acqua in caso di alluvioni**, ma anche per garantire il **sostegno logistico diretto** alle unità impegnate sul terreno.

Questo tipo di addestramento fluviale ha una **doppia valenza**: da un lato, rafforza la **capacità operativa** in teatri complessi e poco accessibili; dall'altro, consolida il ruolo del **Genio Guastatori come risorsa strategica** anche in situazioni di emergenza nazionale.

Le esercitazioni condotte dal **10° Reggimento**, come quelle del **3° Guastatori**, sottolineano la **continuità di un addestramento realistico e multidimensionale**, volto a coniugare

efficacia militare e prontezza al servizio del territorio. In tal modo, il **Genio conferma la sua identità di arma versatile e indispensabile**, capace di adattarsi alle sfide del presente e di garantire **sicurezza, supporto e resilienza** tanto nei teatri di crisi internazionali quanto nelle emergenze di casa nostra.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/alligatore25.aspx>